

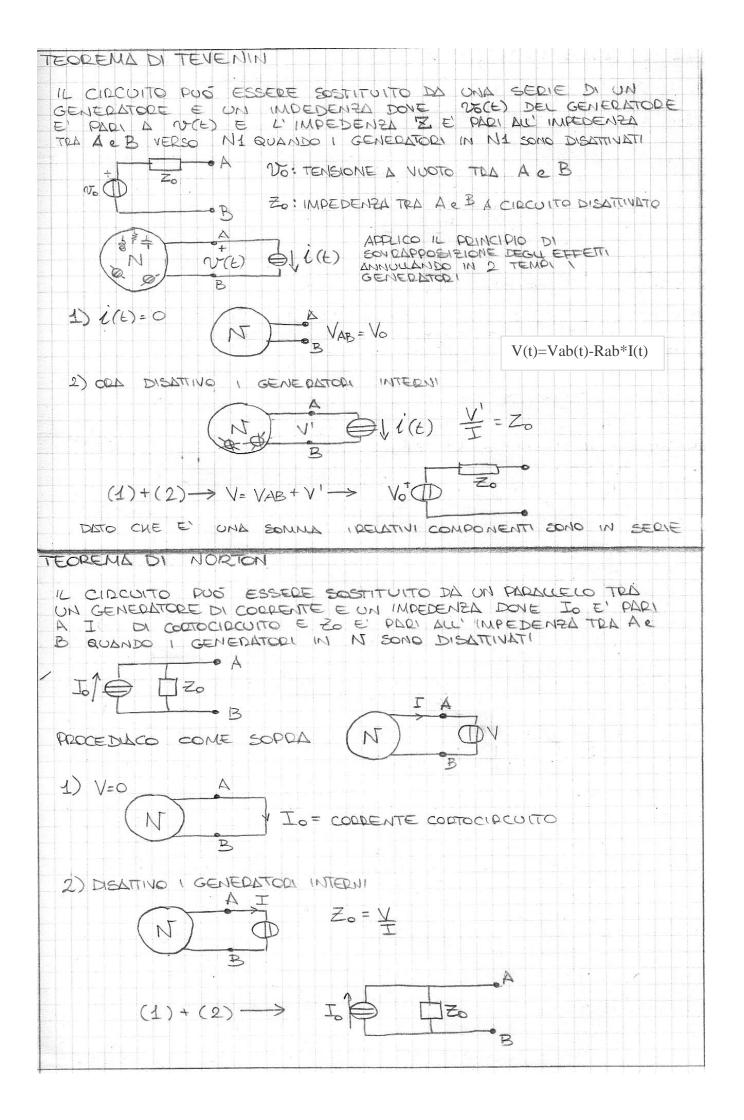
## PROPRIETA' DI COMPONENTI E CIRCUITI 1 - PROPRIETA' DI LINEARITA' IL COMPONENTE/CIDCUITO E' LINEARE SE UN EFFETTO DOVUTO AD UNA CAUSA QUAISIAST E' PROPORTIONALE AD ESSA: C(E)= K C(E) - PRINCIPIO DI SONDADDO SIZIONE DEGLI EFFETTI L'EFFETTO DONUTO À DIÚ CAUSE CHE AGISCONO CONTEMPODANEAMENTE E' ESATIAMENTE UGUALE ALLA SOMMA DEGLI EFFETTI DI CIASCUNA CAUSA SE AGISSE DA SOLA (VALIDA PER 1 CIRCUITI LINEARI) 2-PROPRIETA' DI INVARIANZA (PERMANENZA) IL COMPONENTE O IL CIRCUITO E' PERMANENTE SE L'EFFETTO NON DIPENDE DALL'ISTANTE DI APPLICAZIONE DELLA CAUSA (+to) = Ke(+to) se (+t)=Ke(+) se c(E)=Ke(E) 3- PROPRIETA' DI RECIPROCITÀ E' UNA MISURA DELL' INTERAZIONE TRA 2 DIVERSE ECCITAZIONI. SUPPONIAMO IN UN CIRCUITO ACCESSIBILE DA N PORTE, 2 ECCITAZIONI. CALCOLIAMO LA POTENZA DELLE. SINGOLE E DELLA SOMMA P= = V(1) i(1) P= = V(2) i(2) Pi2 = E (VK)(1)(1))(VK)(2)(2)) = P + P2 + N VK (1) (2) N VK (2)(1) MISURA DI RECIPROCITA' UN ELEMENTO O CIRCUITO E' RECIPROCO SE Z VIO LE = 5 VICE) LE 4- PROPRIETA' DI PASSIVITA' UN CIRCUTTO O ELEMENTO E' PASSIVO SE DATA UN ECCITAZIONE DI BREVE DURATA, L'EFFETTO SPADISCE NEL TEMPO (O LIMITATO) E' PASSIVO SE J\_ P(T) dT > O CIDE ASSORBE DOTENZA POBITIVA 5 - PROPPLETA' DI CAUSALITA' IN QUALSIASI ISTANTE to L'EFFETTO DIDENDE SOLO DAIVALORI DELLA CAUSA PER ES to SE C,(E) = Ce(E) per t sto per tsto ALLODA C.(E) = C.(E)

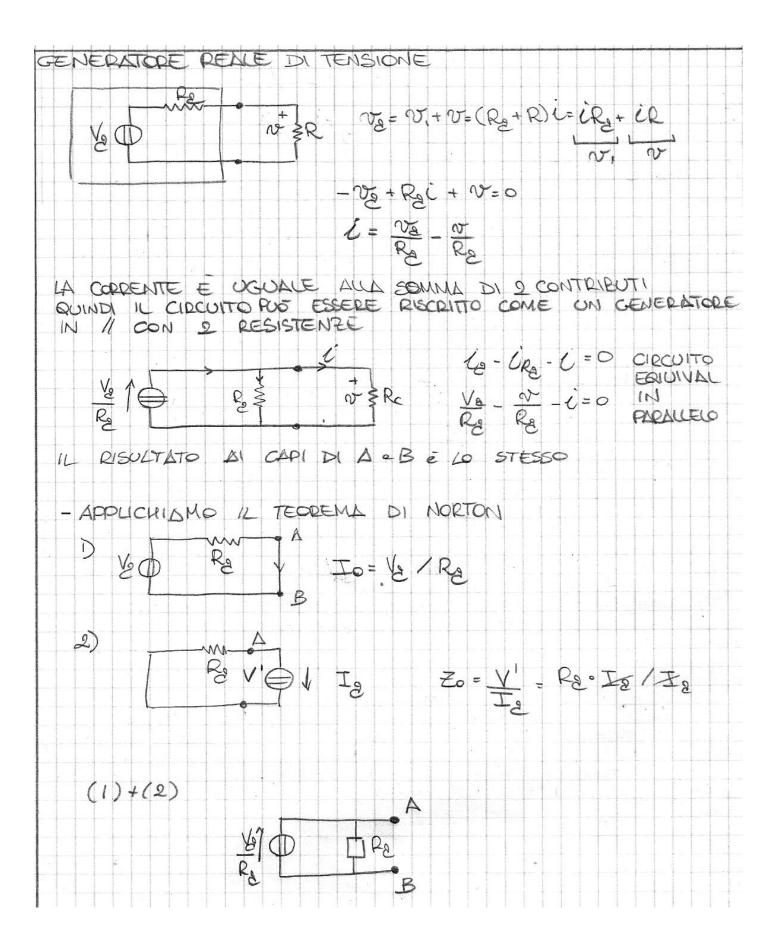
Re G IN SERIE ( $l_1=l_2$ ,  $V=V_1+V_2 \Rightarrow R_{OT}K=k$  ( $R_1+R_2$ )

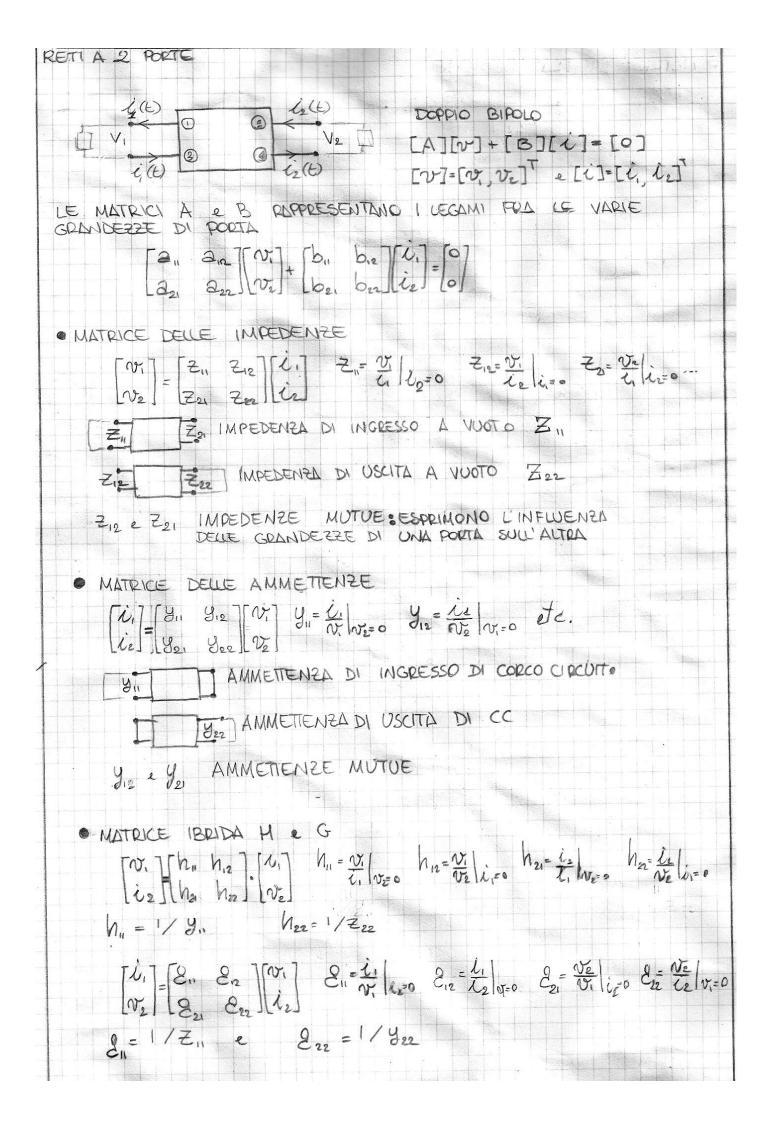
( $V_1: l_1 / G_1, V=V_1+V_2 \Rightarrow G_{TOT}=(G_1+G_2)/G_1G_2$ )

Reof =  $R_1+P_2$ Grot =  $(G_1+G_2)/G_1G_2$ Re G IN PARALLELO ( $V_1=V_2$ ,  $L=l_1+l_2 \Rightarrow R_{TOT}=(R_1+R_2)/R_1R_2$ )  $V_1=V_2+V_3+V_3 \Rightarrow G_{TOT}=G_1+G_2$ 

GTOT = G, + G2 RTOT = (R, + R2)/R, R2







UN CIRCUITO ELETTRICO È SEDE DI FENOMENI ELETTRICI DOVUTI A ECCITAZIONI ESTERNE(GENERATORI DI CORRENTE E TENSIONE) ED INTERNE(GENERATORI NEI CIRCUITI EQUIVALENTI SECONDO LAPLACE).

IL LEGAME TRA UN ECCITAZIONE e(t) E UNA RISPOSTA u(t) è SOLITAMENTE DI TIPO INTEGRO-DIFFERENZIALE, TUTTAVIA, NEL CASO DI CIRCUITI SENZA MEMORIA, TALE LEGAME RISULTA PROPORZIONALE u(t)=a e(t) DOVE a DIPENDE DALLA STRUTTURA DEL CIRCUITO.

SE SI CONSIDERA L'ECCITAZIONE GRADINO UNITARIO, SI AVRA h(t) CHE RAPPRESENTA IL VALORE DI u(t) QUANDO L'ECCITAZIONE È IL GRADINO UNITARIO. h(t) CHE PRENDE IL NOME DI RISPOSTA IMPULSIVA CARATTERIZZA IL CIRCUITO, ED È UTILE IN QUANTO, GRAZIE AL SUO AUSILIO Può ESSERE CALCOLTATA LA RISPOSTA COME PRODOTTO DI CONVOLUZIONE TRA h(t) E L'ECCITAZIONE e(t).

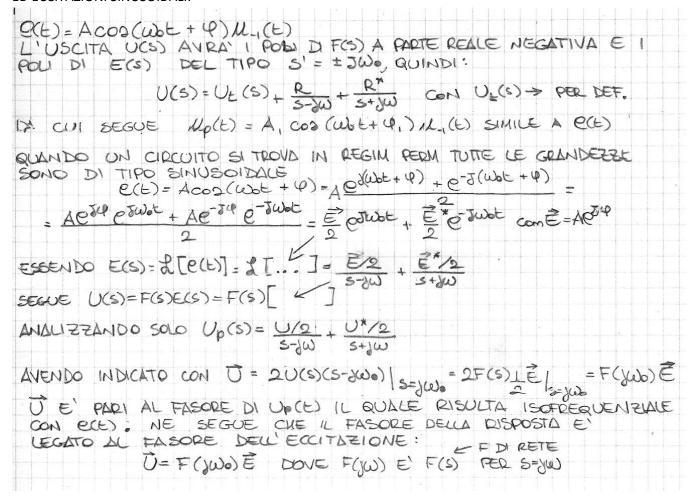
NEL CASO DI CIRCUITI CON MEMORIA, RISULTA UTILE UTILIZZARE IL METODO DELLA TRASFORMATA DI LAPLACE IN MODO DA ANALIZZARE IL CIRCUITO COME SE FOSSE SENZA MEMORIA, RICONDUCENDOSI AD UN LEGAME DI SEMPLICE PROPORZIONALITA U(s)=F(s)E(s).

LA F(s), CHE PRENDE IL NOME DI FUNZIONE DI RETE, CARATTERIZZA IL LEGAME TRA ECCITAZIONE E RISPOSTA E PUO ESSERE DIVISA IN 4 CLASSI A SECONDA DEL LEGAME TRA CAUSA ED EFFETTO: FUNZIONE DI TRASFERIMENTO IN TENSIONE, FUNZIONE DI TRASFERIMENTO IN CORRENTE, IMPEDENZA, AMMETTENZA.

PONENDO E(s)= $1=L^{-1}[u_0(t)]$  (COME ABBIAMO FATTO NEL DOMINIO DEL TEMPO) AVREMO U(s)=F(s) (LA RISPOSTA IMPULSIVA NEL TEMPO È PARI ALL'ANTITRASFORMATA DELLA FUNZIONE DI RETE).

IL CIRCUITO COSì ANALIZZATO, RISULTA STABILE SE LIMh(t)=0, QUINDI, ESSEDNO h(t)=  $L^{-1}[F(s)]$  SE I POLI DI F(s) SONO A PARTE REALE NEGATIVA (SE SONO PRESENTI AL PIU POLI IN 0 SEMPLICI, SI MANTIENE LIMITATA).

ORA, ANDIAMO AD ANALIZZARE LA RISPOSTA SOTTO LE IPOTESI DI CONDIZIONI INIZIALI NULLE, CIRCUTIO STABILE ED ECCITAZIONI SINUSOIDALI:



## · LINEARITA'

FED DIMOSTRAPE COME LA LINEARITA INFLUISCA SULLE RELAZIONI
COSTITUTIVE DEL RESISTORE-CONDENSATORE-INDUTTORE BASTA
MOSTRADE COME TALI RELAZIONI ASSICULINO UN LEGAME LINEARE

RESISTORE: V(E)=R(E)

CONDENSATORE: Si(E) de = ∫ C dV(E) de → Q = CV(E)
CARCA

INDUTIORE: SV(E) dt = SE L di(E) dt -> (B) = Li(E)

FLUSSO DI INDUZIONE

MAGNETICA E COODENTE

## · PASSIVITA'

BASTA MOSTRADE CHE ASSORBONO ENERGIA

RESISTORE: ASSORBE POTENZA P(E)= Ri2(E) >0 PER D>0

CONDENSATORE: ENERGIA IMMAGAZZINATA  $\mathcal{E} = \int_{0}^{\infty} (\overline{c}) d\overline{c} = \int_{0}^{\infty} (\overline{c}) V(\overline{c}) d\overline{c} = \int_{0}^{\infty} (\overline{c}) d$ 

INDUTTORE: ENERGIA IMMAGAZZINATA E=  $\int_{0}^{E} (z)i(z)dz = 1$  = L(2)i(z)di(z)dz = 1 = L(2)i(z)di(z)dz = 1

CONDENSATORE E INDUTTORE CEDONO ENERGIA IN QUANTITÀ

## · REDMANENZA

I COMPONENTI RISUCTANO PERMANENTI POICHE' R, L e C MON DI PENDONO DAL TEMPO

